

Disservizi in Urologia Sel interpella il Ministro

OSPEDALE

Il caso del reparto dell'ospedale di Teramo approda in Parlamento. La vicenda dell'allontanamento del professor universitario Carlo Vicentini dal Mazzini assume ora contorni nazionali. Gianni Melilla di Sel ha infatti presentato un'interrogazione scritta al ministro della salute Beatrice Lorenzin per conoscere «quali iniziative intenda intraprendere per assicurare i Livelli essenziali di assistenza nel servizio di Urologia della Asl e per far luce sui motivi che hanno portato alla decisione di stravolgere la convenzione tra la Asl teramana e l'Università aquilana, prendendo visione dell'atto aziendale

che ha prodotto l'attuale paralisi del servizio erogato ai cittadini abruzzesi». Melilla, che nutre dubbi sul fatto che la Asl assicuri l'assistenza essenziale, notando come ci siano stati numerosi rifiuti nel coprire l'incarico vacante, «producendo una paralisi della struttura con un grave disservizio per gli utenti». Disagio che ha prodotto sit-in di protesta. Negli ultimi giorni, sono in molti a chiedere i dati della mobilità passiva del reparto, alla luce del trend positivo dell'asl mostrati da Varrassi e Antelli, il quale dice: «Per ridurre la mobilità verso le Marche si rafforza l'assistenza sanitaria territoriale, soprattutto di confine».

Maurizio Di Biagio